

Premesso che con propria deliberazione n. 2339 del 22 novembre 2019 "Prime indicazioni sulla programmazione 2020 per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale" è stato definito il livello delle risorse a finanziamento della spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020, confermando, per la fase di avvio della programmazione regionale e aziendale 2020, il volume di finanziamento già definito a livello regionale e per singola azienda sanitaria per il 2019, con la propria deliberazione n. 2275/2019; con tale atto si è provveduto, tra l'altro, a definire il primo provvedimento di riparto delle risorse a favore delle Aziende ed Enti del SSR;

Considerato che con propria deliberazione n. 1890 del 14 dicembre 2020 recante "Rideterminazione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020" si è provveduto a rideterminare il volume complessivo delle risorse a finanziamento della spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020 in complessivi 8.712,023 milioni di euro;

Dato atto che, oltre alle risorse individuate dalla propria deliberazione n. 1890/2020, il Servizio Sanitario Regionale può contare su ulteriori risorse incassate per un importo complessivo di euro **25.970.099,69** a titolo di payback a carico delle aziende farmaceutiche, derivante dall'applicazione delle disposizioni di legge di seguito specificate e dei provvedimenti dell'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) di seguito dettagliati per i corrispondenti importi accertati e incassati, alla data del presente atto, nel Bilancio regionale 2020-2022, anno di previsione 2020:

- euro **10.826.701,84** payback versato dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano delle **eccedenze del tetto di spesa** in attuazione dell'art. 1, comma 796, lett. g, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 11, comma 6, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, contabilizzato sul capitolo E04646, come di seguito articolato:
 - **payback 1,83%** riferito al II semestre 2019, importo accertato nel 2020 euro 4.620.801,14, (acc.to n. 1877/2020), importo incassato euro **4.576.978,33**;
 - **payback 1,83%** riferito al I semestre 2020, importo accertato nel 2020 euro 4.774.531,83, (acc.to n. 2649/2020), importo incassato euro **1.269.075,72**;
 - **payback 5%**, riferito al I semestre 2019, importo accertato nel 2020 euro **23.578,22**, (acc.to n. 759/2020), interamente incassato;
 - **payback 5%**, riferito all'anno 2020, importo accertato nel 2020 euro 7.120.539,10, (acc.to n. 2650/2020), importo incassato euro **4.878.250,39**;
 - riferito alla determinazione AIFA n.472/2019 G.U. 81/2019 ANN.2018, importo accertato pari ad euro 39.409,59 (acc.to 2047/2020) e importo incassato pari ad euro **39.409,59**;
 - riferito alla determinazione AIFA n.472/2019 G.U. 81/2019 ANN.2019, importo accertato pari ad euro 39.409,59 (acc.to 2048/2020) e importo incassato pari ad euro **39.409,59**;

- euro **15.143.397,85** payback versato dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano dello **sfondamento dei tetti di prodotto** in attuazione dell'art. 48, c. 33 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. 326/2003, accertato sul capitolo E04546 sulla base di specifiche determinazioni AIFA per euro 13.928.161,28 (acc.ti vari) e a titolo di rinegoziazione delle condizioni generali di alcuni medicinali per euro 1.396.489,05;

Richiamata la propria deliberazione n. 1732 del 23 novembre 2020 con la quale si è ritenuto opportuno, per la fase di chiusura dell'esercizio 2020, prevedere la copertura finanziaria di quota parte, pari ad euro **14.823.733,28**, del finanziamento alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e all'Istituto Ortopedico Rizzoli, attraverso le risorse incassate a Bilancio regionale 2020 a titolo di pay-back farmaceutico;

Dato atto, pertanto che le risorse incassate a titolo di Payback che residuano e risultano disponibili per l'accantonamento al bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale ammontano ad euro **11.146.366,41**;

Dato atto che alle risorse da Payback farmaceutico sopra individuate si aggiungono le seguenti:

- payback versato dalle aziende farmaceutiche a ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti anno 2018 di cui all'art. 15, commi 7 e 8 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e art. 1, comma 398, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, accertato sul capitolo E04542, al n. 644/2020 sulla base della Determinazione AIFA n. 128/2020 per un importo complessivo di euro 107.307.878,37 e incassato per euro **75.159.808,41**;
- payback versato dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano delle **eccedenze del tetto di spesa** in attuazione dell'art. 1, comma 796, lett. g, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 11, comma 6, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, accertato in esercizi precedenti e incassato sul Bilancio 2020 per complessivi euro **534.473,59**;

Considerato che entro il termine dell'esercizio la Regione provvederà ad incassare ulteriori somme versate dalle Aziende farmaceutiche a titolo di Payback e che pertanto si ritiene necessario dare mandato al Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ad assumere, in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le determinazioni conseguenti in merito alle ulteriori risorse da Payback incassate entro il termine dell'esercizio 2020 e non individuate dal presente provvedimento;

Considerato inoltre che sul Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, si sono verificate nuove e ulteriori entrate per le quali occorre provvedere alle opportune variazioni degli stanziamenti sia nella parte entrata che nella parte spesa del Bilancio;

Visti:

- la legge 28 agosto 1997, n. 284/1997 in materia di prevenzione della cecità e riabilitazione visiva ed integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati;
- la bolletta di incasso n. 23210 del 1° dicembre 2020 di euro 48.960,20 versante Ministero della Salute con causale "TESUN-97708709832190 Contributo a favore delle Regioni ai sensi L.284 del 1 CAP. 4400 TIT. 11 ART. 1";
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 art. 1 comma 510, art. 23-quater Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119; D.M. 20 agosto 2019 in materia di l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie;
- la bolletta di incasso n. 25766 del 17 dicembre 2020 di euro 5.679.196,78 versante Ministero della Salute con causale "TESUN-97854829846802 D.M. 20-8-2019 - Trasferimento fondi per liste d'attesa CAP. 7114 TIT. 30 ART. 1";
- l'Intesa Rep. Atti n. 193/CSR del 18 ottobre 2018 sullo schema di decreto del Ministro della Salute di riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, che riconosce alla Regione Emilia-Romagna, per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019, la somma di Euro 3.715.076,41 oltre alla comunicazione del Ministero della Salute prot. 766502 del 19.11.2020 che indica alle Regioni di contabilizzare per l'anno 2020 i medesimi importi dell'intesa sopra richiamata in assenza di un decreto di riparto delle risorse per l'anno 2020;
- l'Intesa Rep. Atti n. 226/CSR del 17 dicembre 2020 sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE di riparto delle somme destinate al finanziamento di uno screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV di cui art. 25 sexies, comma 2 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che riconosce alla Regione Emilia-Romagna, per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021, la somma di Euro 2.520.488,00;
- l'Intesa Rep. Atti n. 227/CSR del 17 dicembre 2020 sull'integrazione e modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020 sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del SSN per l'anno 2020 con la quale, a parità di livello complessivo, sono state rimodulate le fonti di finanziamento prevedendo una riduzione dell'IRAP di euro 384.399.014,00 e un corrispondente incremento della compartecipazione all'IVA;
- l'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 5 novembre 2020 concernente il riparto delle somme del FSN 2020 per la formazione dei medici di medicina generale di cui all'art.12, comma 3, del Decreto-Legge n. 35 del 30 aprile 2019 convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, n. 60 - Corsi di formazione 2020/2022, che per la Regione Emilia-Romagna ammontano ad euro 240.614,80;

Dato atto che nell'ambito delle operazioni per far fronte all'emergenza Covid-19, la Commissione Europea, ha attivato in data

14 aprile 2020 lo strumento europeo ESI (Emergency Support Instrument) che include, tra gli altri, il "Mobility package" gestito dalla DG ECHO della Commissione Europea attraverso le autorità di protezione civile;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna si è candidata per il rimborso delle spese sostenute dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per il trasporto di tute protettive dalla Cina all'Italia avvenuto nell'ambito dell'azione denominata "Trasporto di materiale (cargo) da Paesi terzi in Europa e all'interno dell'Europa" per l'importo complessivo di euro 500.000,00 e ha ottenuto esito positivo sulla base della rendicontazione presentata e tali risorse sono state incassate a bilancio regionale;

Richiamata inoltre l'Intesa rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020 di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2020 ed in particolare la tabella C relativa ai debiti e crediti di mobilità interregionale dalla quale si evince, alla colonna "VDA", un importo a favore della Regione Emilia-Romagna di euro 452.535,00 che rappresenta la "sospensione trasferimento risorse di SOLA CASSA per rateizzazione pagamento debiti da mobilità passiva Valle D'Aosta";

Ritenuto pertanto di rideterminare, come indicato al punto 12. del dispositivo del presente atto, la contabilizzazione della compartecipazione all'IVA di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 215972 del 10 novembre 2020 per un importo complessivo di euro 525.259.435,43;

Tenuto conto, inoltre, delle risorse regionali aggiuntive di maggiore rilevanza che nel corso dell'esercizio 2020 sono state messe a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per i seguenti importi:

- euro **20.000.000,00** di risorse previste dall'art. 12 della L.R. 10 dicembre 2019, n. 30, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)", per le misure a sostegno dell'equilibrio finanziario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per ammortamenti non sterilizzati relativi agli anni 2001-2011;

- euro **70.000.000,00** di risorse previste nel Bilancio di previsione 2020-2022 nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA, in materia di Fondo regionale per la non autosufficienza, a sostegno delle prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria;

- euro **10.600.000,00** di risorse previste nel Bilancio di previsione 2020-2022 nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA, in materia di revisione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria a favore delle famiglie con almeno 2 figli a carico di cui alla propria deliberazione n. 2076/2018;

- euro **19.400.000,00** di risorse previste nel Bilancio di previsione 2020-2022 nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA, in materia di indennizzi ex Legge 210/92 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati";

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 288 del 02/04/2020 "Assegnazioni a destinazione vincolata per l'emergenza COVID-19, per progetti di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, farmacovigilanza, ricerca sanitaria e l'attuazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio";
- n. 382 del 24/4/2020 "Assegnazioni a destinazione vincolata per la promozione dell'Associazionismo comunale, per la realizzazione di interventi per il centro meteo presso il Tecnopolo di Bologna e di quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale. Variazione di bilancio";
- n. 719 del 22/6/2020 "Assestamento e Prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 1400 del 19/10/2020 "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di salute umana e veterinaria e di terzo settore. Variazione di bilancio";
- n. 1769 del 30/11/2020 "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di Trasporti, Sanita', Comunicazione Elettorale e Politiche Abitative. Variazione di bilancio";
- n. 1794 del 30/11/2020 "Assegnazioni per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2020 - Variazione di bilancio";
- n. 1817 del 7/12/2020 "Assegnazioni a destinazione vincolata per il finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari e in materia di Sanita'. Variazione di bilancio";

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni, che all'articolo 20, comma 2 lettera a) dispone che "le Regioni accertano ed impegnano, nel corso dell'esercizio, l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze";

Ritenuto di definire in via provvisoria e in continuità con l'esercizio precedente, in 25.000.000,00 di euro l'accantonamento al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile, per far fronte ai risarcimenti assicurativi di seconda fascia per le Aziende sanitarie partecipanti al Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile di cui alla L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii., dando atto che tali risorse risultano allocate sul capitolo di spesa 51605 "Fondo Sanitario

Regionale di parte corrente. Trasferimenti ad Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per il finanziamento dei LEA (art. 39, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)“ del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

Dato atto che le seguenti risorse sono accantonate nel Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale per la successiva assegnazione alle Aziende sanitarie:

- quota del Fondo Sanitario Indistinto non assegnata alle Aziende sanitarie nel corso dell'esercizio 2020 per un importo complessivo di euro **15.965.258,30**—compreso il saldo di mobilità internazionale;
- quota del Fondo Sanitario Indistinto destinato per euro **25.000.000,00** al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile, per far fronte ai risarcimenti assicurativi di seconda fascia per le Aziende sanitarie partecipanti al Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile di cui alla L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii.;
- quota del Fondo Sanitario Vincolato non assegnata alle Aziende sanitarie nel corso dell'esercizio 2020 per un importo complessivo di **109.200.915,58** euro;
- quote di risorse statali extra-fondo vincolate aggiuntive correnti (Croce Rossa Italiana, GAP) per un importo complessivo di euro **4.675.652,69**;
- Payback a carico dalle Aziende farmaceutiche incassato, alla data del presente atto, a Bilancio regionale 2020 per complessivi euro **11.146.366,41**;
- Payback versato dalle Aziende farmaceutiche a ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all'art. 15, commi 7 e 8 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'art. 1, comma 398 Legge 11 dicembre 2016, n. 232, incassato, alla data del presente atto, sul Bilancio regionale 2020, per complessivi euro **75.159.808,41**; tale importo, relativo agli acquisti diretti 2018 di cui alla determinazione AIFA n. 128/2020, viene interamente accantonato al Fondo Rischi in quanto soggetto a numerose procedure di ricorso e contestazione da parte delle aziende farmaceutiche in relazione alle somme dovute;
- le ulteriori risorse da Payback incassate entro il termine dell'esercizio 2020 e non individuate dal presente provvedimento che saranno impegnate con apposita determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare come indicato al punto 4. del dispositivo del presente atto;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto ed in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'articolo 20 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di procedere all'adozione delle operazioni indicate nel dispositivo del presente atto;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la Legge Regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 984 del 3 agosto 2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- le proprie deliberazioni n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. e n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate inoltre le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 9898 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- n. 21425 del 27/11/2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare";
- n. 13516 del 4/8/2020 avente ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Richiamata, infine, la propria deliberazione n. 1717 del 23/11/2020 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare", con la quale si è provveduto a modificare la denominazione del "Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Sociosanitario" che a decorrere dall'1/12/2020 diventa "Servizio Gestione Amministrativa";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Ritenuto necessario assumere il presente provvedimento, procedendo ad apportare le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa indicate in premessa e di cui ai prospetti allegati, al fine di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 22;
- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto analiticamente esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;
2. che oltre alle risorse individuate dalla propria deliberazione n. 1890/2020, il Servizio Sanitario Regionale può contare su ulteriori risorse incassate per un importo complessivo di euro **25.970.099,69** a titolo di payback a carico delle aziende farmaceutiche derivante dall'applicazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti dell'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) come di seguito dettagliato:

- euro **10.826.701,84** payback versato dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano delle **eccedenze del tetto di spesa** in attuazione dell'art. 1, comma 796, lett. g, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 11, comma 6, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, contabilizzato sul capitolo E04646, come di seguito articolato:
 - **payback 1,83%** riferito al II semestre 2019, importo accertato nel 2020 euro 4.620.801,14, (acc.to n. 1877/2020), importo incassato euro **4.576.978,33**;
 - **payback 1,83%** riferito al I semestre 2020, importo accertato nel 2020 euro 4.774.531,83, (acc.to n. 2649/2020), importo incassato euro **1.269.075,72**;
 - **payback 5%**, riferito al I semestre 2019, importo accertato nel 2020 euro **23.578,22**, (acc.to n. 759/2020), interamente incassato;
 - **payback 5%**, riferito all'anno 2020, importo accertato nel 2020 euro 7.120.539,10, (acc.to n. 2650/2020), importo incassato euro **4.878.250,39**;
 - riferito alla determinazione AIFA n.472/2019 G.U. 81/2019 ANN.2018, importo accertato pari ad euro 39.409,59 (acc.to 2047/2020) e importo incassato pari ad euro **39.409,59**;
 - riferito alla determinazione AIFA n.472/2019 G.U. 81/2019 ANN.2019, importo accertato pari ad euro 39.409,59 (acc.to 2048/2020) e importo incassato pari ad euro **39.409,59**;
 - euro **15.143.397,85** payback versato dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano dello **sfondamento dei tetti di prodotto** in attuazione dell'art. 48, c. 33 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. 326/2003, accertato sul capitolo E04546 sulla base di specifiche determinazioni AIFA per euro 13.928.161,28 (acc.ti vari) e a titolo di rinegoziazione delle condizioni generali di alcuni medicinali per euro 1.396.489,05;
 - con propria deliberazione n. 1732 del 23 novembre 2020 si è ritenuto opportuno, per la fase di chiusura dell'esercizio 2020, prevedere la copertura finanziaria di quota parte, pari ad euro **14.823.733,28**, del finanziamento alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e all'Istituto Ortopedico Rizzoli, attraverso le risorse incassate a Bilancio regionale 2020 a titolo di pay-back farmaceutico e pertanto le risorse incassate a titolo di Payback che residuano e risultano disponibili per l'accantonamento al bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale ammontano ad euro **11.146.366,41**;
3. che alle risorse da Pay-back farmaceutico sopra individuate si aggiungono le seguenti:
- payback versato dalle aziende farmaceutiche a ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per **acquisti diretti** anno 2018 di cui all'art. 15, commi 7 e 8 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e art. 1, comma 398, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, accertato sul capitolo E04542, al n. 644/2020 sulla base della Determinazione AIFA n. 128/2020 per un importo complessivo di euro 107.307.878,37 e incassato per euro **75.159.808,41**;

- **payback** versato dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano delle **eccedenze del tetto di spesa** in attuazione dell'art. 1, comma 796, lett. g, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 11, comma 6, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, accertato in esercizi precedenti e incassato sul Bilancio 2020 per complessivi euro **534.473,59**;

4. che, poiché entro il termine dell'esercizio la Regione provvederà ad incassare ulteriori somme versate dalle Aziende farmaceutiche a titolo di Payback, si ritiene necessario, al fine di una corretta contabilizzazione delle risorse nel Bilancio regionale e nel Bilancio Consolidato del SSR, dare mandato al Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ad assumere, in ottemperanza all'art. 20, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le determinazioni conseguenti in merito alle ulteriori risorse da Payback incassate entro il termine dell'esercizio 2020 e non individuate dal presente provvedimento;

5. Di dare altresì atto delle risorse regionali aggiuntive di maggiore rilevanza messe a disposizione del Servizio Sanitario Regionale a carico del Bilancio di previsione 2020-2022, anno 2020, per i seguenti importi:

- **euro 20.000.000,00** di risorse previste dall'art. 12 della L.R. 10 dicembre 2019, n. 30, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)", per le misure a sostegno dell'equilibrio finanziario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per ammortamenti non sterilizzati relativi agli anni 2001-2011;

- **euro 70.000.000,00** di risorse previste nel Bilancio di previsione 2020-2022 nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA, in materia di Fondo regionale per la non autosufficienza, a sostegno delle prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria;

- **euro 10.600.000,00** di risorse previste nel Bilancio di previsione 2020-2022 nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA, in materia di revisione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria a favore delle famiglie con almeno 2 figli a carico di cui alla propria deliberazione n. 2076/2018;

- **euro 19.400.000,00** di risorse previste nel Bilancio di previsione 2020-2022 nell'ambito della Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA, in materia di indennizzi ex Legge 210/92 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati";

6. di richiamare le proprie deliberazioni n. 1890 del 21 dicembre 2020 di rideterminazione del finanziamento del SSR anno 2020 e n. 1956 del 21 dicembre 2020 recante riparti e assegnazioni finali a favore di Aziende del SSR per l'anno 2020 con le quali, tra l'altro, vengono riepilogati tutti gli atti di riparto e assegnazione adottati nel corso dell'esercizio 2020;
7. di dare atto che per quanto concerne le risorse destinate al Fondo risarcimento danni per il Programma regionale di gestione diretta dei sinistri da responsabilità civile delle Aziende, le stesse sono state quantificate in via provvisoria con il presente atto in **25.000.000,00** di euro in continuità con l'esercizio precedente e sulla base della ricognizione effettuata tenendo conto del relativo valore stimato in sede di Comitato Valutazione Sinistri aziendale e dell'impatto economico oltre il valore soglia dei 250.000 euro;
8. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 - 2022 le variazioni ai titoli e alle tipologie della parte entrata nonché alle missioni e ai programmi della parte spesa indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni ai capitoli afferenti ai titoli e alle tipologie della parte entrata nonché alle missioni e ai programmi della parte spesa indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
10. di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 le variazioni ai capitoli afferenti ai titoli e alle tipologie della parte entrata nonché alle missioni e ai programmi della parte spesa indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
11. di allegare al presente provvedimento di variazione il prospetto di cui all'allegato 8 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., da trasmettere al Tesoriere (Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto);
12. di dare mandato al Servizio Bilancio e Finanze, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento:
 - ad effettuare le registrazioni delle variazioni di bilancio di cui ai punti da 8. a 11. che precedono;
 - ad effettuare le registrazioni degli accertamenti a valere sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, per l'importo complessivo di Euro **9.853.554,23**, secondo l'articolazione indicata nell'elenco di cui all'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - a contabilizzare la compartecipazione all'IVA di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 215972 del 10 novembre 2020 per un importo complessivo di euro 525.259.435,43, contestualmente destinata dallo Stato a parziale recupero dell'anticipazione di tesoreria, come segue:

- quanto ad euro 478.170.245,43 sul capitolo E01310 "Compartecipazione regionale all'Iva - quota destinata alla Sanita' (art. 2, D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56; art. 20, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.)";

- quanto ad euro 38.904.305,00 sul capitolo E01320 "Compartecipazione regionale all'Iva - quota destinata alla Sanita' per la copertura degli oneri derivanti dalle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria attiva interregionale (art. 2, D.lgs. 18 febbraio 2000, n. 56; art. 20, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.)";

- quanto ad euro 8.184.885,00 sul capitolo E01330 "Compartecipazione regionale all'Iva - quota destinata alla Sanita' per la copertura di quota parte degli oneri derivanti dalle prestazioni erogate in regime di mobilita' sanitaria attiva internazionale (art. 2, D.lgs. 18 febbraio 2000, n. 56; art. 20, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.; art. 1, commi 82-84 legge 24 dicembre 2012, n. 228; D.P.R. 24 novembre 2017, n. 224)";

13. di dare mandato al Servizio Gestione della Spesa regionale, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, ad eseguire le registrazioni degli impegni contabili a valere sui capitoli del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, per l'importo complessivo di euro **347.420.634,77** secondo l'articolazione indicata nell'elenco di cui all'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di dare atto che le seguenti risorse sono accantonate nel Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale per la successiva assegnazione alle Aziende sanitarie:

- quota del Fondo Sanitario Indistinto non assegnata alle Aziende sanitarie nel corso dell'esercizio 2020 per un importo complessivo di euro **15.965.258,30**—compreso il saldo di mobilità internazionale;

- quota del Fondo Sanitario Indistinto destinato per euro **25.000.000,00** al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile, per far fronte ai risarcimenti assicurativi di seconda fascia per le Aziende sanitarie partecipanti al Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile di cui alla L.R. n. 13/2012 e ss.mm.ii.;

- quota del Fondo Sanitario Vincolato non assegnata alle Aziende sanitarie nel corso dell'esercizio 2020 per un importo complessivo di **109.200.915,58** euro;

- quote di risorse statali extra-fondo vincolate aggiuntive correnti (Croce Rossa Italiana, GAP) per un importo complessivo di euro **4.675.652,69**;

- Payback a carico dalle Aziende farmaceutiche incassato, alla data del presente atto, a Bilancio regionale 2020 per complessivi euro **11.146.366,41**;

- Payback versato dalle Aziende farmaceutiche a ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti

diretti di cui all'art. 15, commi 7 e 8 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'art. 1, comma 398 Legge 11 dicembre 2016, n. 232, incassato, alla data del presente atto, sul Bilancio regionale 2020, per complessivi euro **75.159.808,41**; tale importo, relativo agli acquisti diretti 2018 di cui alla determinazione AIFA n. 128/2020, viene interamente accantonato al Fondo Rischi in quanto soggetto a numerose procedure di ricorso e contestazione da parte delle aziende farmaceutiche in relazione alle somme dovute;

- le ulteriori risorse da Payback incassate entro il termine dell'esercizio 2020 e non individuate dal presente provvedimento che saranno impegnate con apposita determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare come indicato al precedente punto 4. del dispositivo del presente atto;
15. di stabilire che le risorse impegnate con la procedura indicata al punto 13. che precede, ai fini del rispetto dell'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in base alla specificità del principio di competenza finanziaria delineata dal Titolo II del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., saranno assegnate, con successivi provvedimenti, a favore del Servizio Sanitario Regionale;
 16. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.